

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SIENA
RELAZIONE DEL REVISORE UNICO INDIPENDENTE AI SENSI
DELL'ART. 14 DEL D.LGS. N. 39/2010 RIGUARDO IL
RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI
DI SIENA AL 31/12/2025

A tutti i Colleghi e Colleghe iscritte all'Ordine degli Avvocati di Siena.

Il sottoscritto Revisore Unico, giusta nomina da parte del Presidente del Tribunale Dr. Fabio Frangini del 15/04/24 in virtù del disposto di Legge n. 247/12 art. 31 che prevede la nomina di un Revisore Unico per gli Ordini degli Avvocati con meno di tremilacinquecento iscritti.

La nomina del Presidente del Tribunale è stata deliberata dal COA il 22/04/24.

Il sottoscritto Revisore ha accettato la carica il 29/04/24 rendendo, in pari data, dichiarazione di indipendenza e fornendo altri dati e documenti utili per l'assunzione e svolgimento dell'incarico.

Il Revisore resta in carica 4 anni e può essere confermato per non più di due volte consecutive.

Il sopra menzionato art. 31 prevede altresì che l'Organo di revisione "*verifica la regolarità della gestione patrimoniale riferendo annualmente in sede di approvazione del bilancio*".

Lo scrivente Revisore ha svolto anche durante l'ultimo esercizio le verifiche volte al controllo circa l'operato degli organi e soggetti preposti.

Non ha rilevato elementi significativi di criticità.

Si è tenuto conto della particolare natura dell'Ente revisionato che è considerato Ente Pubblico non economico a carattere associativo ai sensi dell'art. 24 comma 3 L. 247/12.

Relazione del Revisore Unico al rendiconto al 31/12/2024

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Siena, ha approvato il bilancio 2025 con delibera del 23/02/26 e lo ha depositato il giorno stesso, consegnandolo poi il 24/02/26 al Revisore.

Il Consiglio ha fissato, sempre con delibera del 23/02/26, l'assemblea degli iscritti per l'approvazione del bilancio per il giorno 26/03/25 ad ore 19.00 in prima convocazione e, per il giorno 27/03/25 ad ore 11.00 in seconda convocazione. Il

Consiglio, inoltre, con delibera del 06/03/26 ha altresì deliberato “di inviare la convocazione agli iscritti con il seguente odg: 1) *Approvazione sforamento voce di bilancio*; 2) *Approvazione Bilancio Consuntivo 2025 e Preventivo 2026*; 3) *Varie ed eventuali*”.

GIUDIZIO

A giudizio del Revisore, il bilancio d'esercizio approvato dal COA, fornisce una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente revisionato al 31/12/25, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa, in conformità alle norme vigenti che ne disciplinano i criteri redazionali. La relazione del Consigliere Tesoriere al bilancio consuntivo 2025, risulta coerente con il bilancio di esercizio presentato e risulta, altresì, essa pure, correttamente formulata e conforme alla normativa vigente.

ELEMENTI ALLA BASE DEL GIUDIZIO

Il Revisore ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio costituito dal rendiconto generale formato dal bilancio consuntivo al 31/12/25, dalle entrate ed uscite al 31/12/25 con allegati riepiloghi che evidenziano la variazione dell'attivo tra il 31/12/2024 e il 31/12/2025, nonché riepiloghi riguardanti i saldi bancari, saldi di cassa e prepagata al 31/12/2025; ed infine, è stato revisionato ed esaminato lo stato patrimoniale al 31/12/2025. Il conto consuntivo è stato redatto in ossequio al regolamento di contabilità e tesoreria dell'Ordine esistente al momento dell'approvazione che è stato riformato il 23/01/25.

E così pure i rendiconti risultano anch'essi conformi ai regolamenti sopra richiamati.

Il consuntivo evidenzia un avanzo di gestione per l'anno 2025 di € 7.196,47.

Il Revisore, in base alle normative vigenti e dei criteri stabiliti dal CNF, ha svolto la propria attività di revisore sempre nel rispetto dei requisiti di indipendenza ed obiettività, scetticismo professionale, etica, imparzialità, autonomia e ritiene di aver acquisito elementi sufficienti, appropriati ed idonei, per la formazione del proprio giudizio. La attività di revisione è stata pianificata al fine di acquisire la ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi ed anche al fine di acquisire elementi e documenti probanti sufficienti ed adeguati su cui fondare il giudizio.

Il Revisore ha regolarmente rilasciato dichiarazione di cui all'art. 15, comma 1 lett. C), Dlgs. 33/2013 in materia di riordino delle discipline riguardante il diritto d'accesso civico e gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

RESPONSABILITA' DEI CONSIGLIERI DELL'ORDINE PER IL BILANCIO D'ESERCIZIO.

I Consiglieri dell'Ordine sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano anche i criteri di redazione, Essi debbono svolgere anche adeguate attività di controllo interno, necessaria per evitare che il bilancio contenga errori significativi dovuti a frodi o a condotte o eventi anche non intenzionali.

I Consiglieri sono responsabili per la valutazione della capacità dell'Ente di essere operante, in regolare funzionamento, e con continuità aziendale. Nella redazione del bilancio d'esercizio, i Consiglieri sono tenuti ad offrire una adeguata informativa. La continuità aziendale è considerata dalla normativa vigente, dai principi contabili nazionali ed internazionali il presupposto imprescindibile e propedeutico per la predisposizione stessa del bilancio. Il Consiglio non ha rilevato condizioni per la liquidazione dell'Ente, né per la interruzione dell'attività.

I Consiglieri debbono prestare particolare attenzione, a quanto disposto dalla L. 247/12, art. 29, comma 2, la quale dispone che *“La gestione finanziaria e l'amministrazione dei beni dell'Ordine spettano al Consiglio che provvede annualmente a sottoporre all'assemblea ordinaria il conto consuntivo ed il bilancio preventivo”*. Con riguardo alla continuità aziendale, non si rileva alcun aspetto che possa porre in dubbio la proficua prosecuzione dell'attività istituzionale dell'Ordine.

RESPONSABILITA' DEL REVISORE LEGALE PER LA CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.

Gli obiettivi del Revisore sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi anche non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio del Revisore stesso. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato della stessa. Gli errori significativi possono anche derivare da frodi

o da comportamenti o eventi non intenzionali ma sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni ed esiti economici.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), il sottoscritto Revisore ha esercitato in autonomia e con indipendenza il giudizio professionale e ha mantenuto lo scetticismo professionale durante tutta l'attività di revisione contabile.

Più in particolare.

Ha individuato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio; ha definito e svolto procedure di revisione per evitare tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

Ha raccolto dati ed informazioni circa la procedura del controllo interno. Ha verificato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa.

E' pervenuto ad una conclusione positiva sulla capacità dell'Ente di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e in continuità. In presenza di un'incertezza significativa, il Revisore sarebbe tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Il sottoscritto Revisore ha valutato il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso ed ha valutato che di esso sia stata fornita una corretta rappresentazione.

Ha comunicato ai Consiglieri le modalità e le tempistiche pianificate per la revisione contabile, le verifiche e gli esiti delle stesse.

Ha preso atto che la Consigliera Tesoriera Avv. Mara Moretti nella propria relazione ha fornito elementi utili a far ritenere che l'Ordine abbia capacità di operare in continuità aziendale ed a funzionare regolarmente.

ASPETTI DA EVIDENZIARE

Preliminarmente, va osservato che durante l'anno 2025 si è verificato uno sforamento sulla voce di bilancio preventivo sotto il capitolo denominato “*mater/assist fotocopiatrice*” per € 1.000,00. Purtroppo, il COA ha dovuto registrare e prendere atto che la spesa si è rivelata superiore, ovvero pari ad € 2.794,31.

Tuttavia, lo sforamento di detta singola voce, non ha determinato sforamento del totale spese preventivate per l'anno 2025 e perciò, non è stato infranto il criterio della tendenzialità al pareggio di bilancio, né si è violato il principio di trasparenza, di prudenzialità e di corretta gestione. Detto sforamento, è stato ratificato dal COA, e risulta giustificato da ragioni oggettive di necessità della spesa per il corretto funzionamento dell'Ordine e risulta, altresì, documentato. E' risultato perciò necessario operare un assestamento di bilancio riguardo lo sforamento del singolo capitolo di spesa evidenziato e detto sforamento sarà posto in votazione in sede assembleare, preliminarmente alla votazione sul consuntivo 2025 e preventivo 2026.

L'esercizio 2025 ha determinato avanzo di esercizio di € 7.196,47 imputato a fondo di dotazione, giusta delibera del COA del 23/02/26, mentre l'esercizio 2024 si era chiuso con un avanzo di € 24.044,39. Il bilancio dell'Ordine evidenzia al 31/12/25 un saldo disponibile di € 203.088,43, di cui € 198.757,21 (deposito bancario), € 4.035,44 (cassa) ed € 195,78 (carta prepagata).

Tali esiti risultano determinati da diversi fattori, ben descritti dalla Tesoriera Avv. Moretti nella propria relazione dove si evidenzia l'aumento di uscite (quest'anno pari ad € 242.050,95), rispetto al 2024. Le entrate comunque sono risultate pari ad € 249.247,42 determinando il suddetto avanzo. Ha dato buon esito la attività di recupero delle quote associative arretrate, che ha prodotto entrate per € 33.115,00 complessivi. Dato che merita di essere evidenziato.

Vanno invece poi registrate le minori entrate per la tassazione delle notule.

Le uscite correnti sono risultate, come detto, superiori rispetto al 2024. Ma in ciò, si deve comunque tenere conto che quanto alla uscita di € 18.500,00, frutto di una truffa subita, essa in realtà risulta compensata dal rimborso di pari importo effettuato prontamente dalla Banca a favore dell'Ordine. Si deve altresì tener

conto che € 5.543,00 sono uscite per rimborsare quote degli iscritti che avevano versato due volte la propria quota.

Si sono poi verificate spese impreviste per € 7.591,46. Le altre spese, sono risultate in linea con l'anno precedente e comunque all'interno delle somme preventivate per ciascun capitolo di spesa ad inizio esercizio, fatta eccezione, come detto, per le spese relative alla fotocopiatrice. Si tenga tuttavia presente, che il totale uscite si è attestato al di sotto del totale uscite che era stato preventivato ad inizio esercizio 2025.

ATTIVITA' DI CONTROLLO VERIFICA E VIGILANZA DEL REVISORE

Il sottoscritto Revisore ha pianificato anche per il trascorso esercizio 2025 la propria attività, calendarizzando verifiche, acquisendo documentazione ed informazioni puntualmente forniti al Revisore stesso.

Ha svolto incontri con il nuovo Commercialista dell'Ordine Dr. Mastrandrea, con la Tesoriera Avv. Moretti, con il Presidente Avv. Ciacci ed altri Consiglieri e con la Dr.ssa Valentina Pecchi.

Durante le verifiche effettuate sempre con la fattiva collaborazione e disponibilità della Dr.ssa Valentina Pecchi stessa, si effettuavano gli usuali controlli di cassa e veniva accertata la corrispondenza della materiale consistenza delle stesse con le prime note. Venivano controllati gli estratti conto ed i saldi dei conti correnti. Veniva controllato anche il saldo ed i movimenti della carta prepagata. Le operazioni e i saldi sono risultati corretti.

Si è passati quindi alla verifica dei rimborsi spese ai Consiglieri risultati tutti congrui, giustificati e documentati.

Nel corso delle verifiche sono emerse alcune irregolarità, ritardi ed omissioni riguardo adempimenti di legge da parte dello Studio Commerciale al quale in precedenza l'Ordine aveva conferito incarico. Risulta che a tali inadempimenti da parte di detto Studio Commerciale sia stato posto pronto rimedio anche grazie all'intervento del nuovo Commercialista Dr. Mastrandrea. Riguardo tali circostanze, sono stati effettuati rilievi nei verbali di verifica del 12/06/25 e 29/10/25. Non sono tuttavia emersi elementi significativi di criticità nel funzionamento e gestione dell'Ordine. Il COA, in effetti, dall'inizio anno si era

preoccupato di conferire incarico ad altro Studio Commerciale, quello del Dr. Mastrandrea, contenendo con ciò, possibili reiterazioni di errori e/o omissioni.

Il Revisore non ha effettuato ulteriori rilievi, oltre a quelli sopra segnalati.

Il Revisore, infine, si è posto in contatto con la Collega Avv. Mariarita A.B.A. Mirone incaricata per la protezione dei dati (DOP privacy) e con la Collega Avv. Valeria Brizzi responsabile prevenzione corruzione e trasparenza (RPCT). Entrambe manifestavano la propria disponibilità a fornire qualsiasi informazione e riferivano di non aver rilevato alcuna anomalia, né problematiche di alcun genere nel funzionamento dell'Ordine.

NOTE CONCLUSIVE

Il Revisore, visto tutto quanto sopra esposto, vista la normativa vigente, nonché i principi di revisione nazionali ed internazionali ed infine viste le attività di revisione svolte ed infine esaminato il bilancio consuntivo e lo stato patrimoniale al 31/12/2025 esprime, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 D.lgs. 39/10, parere positivo, senza alcun rilievo.

Siena, 11/03/2026

Il Revisore

Avv. Marco Panozzi